



dialogo

Anno 2023 / 22

Domenica 4 Giugno 2023

LA PAROLA DEL PARROCO

Cari fratelli e sorelle nella fede, la festa della Santa Trinità ci richiama alla nostra vocazione di uomini e donne cioè ci ricorda che siamo chiamati ad "essere per gli altri". Nella Trinità ogni Persona vive per l'altra in continua relazione e quindi anche noi siamo chiamati a vivere con gli altri e per gli altri. Per comprendere prendiamo ad esempio le attività di quest'ultima settimana: domenica scorsa negli anniversari di matrimonio abbiamo celebrato l'amore che si dona all'altro e che genera vita attorno a sé, cioè l'amore a due non deve rimanere chiuso in se stesso ma deve donare vita ai figli ed essere aperto alla vita attorno, parenti e amici; i tornei della Sportiva che si stanno svolgendo, nella squadra un atleta sviluppa le proprie abilità insieme agli altri e si dona per ottenere il risultato di squadra. Insomma anche noi viviamo con gli altri in continua relazione con gli altri. L'impegno è riconoscere e ricercare questa nostra identità altrimenti non possiamo far fruttificare al meglio i nostri talenti e non riusciamo ad essere felici. Che la Trinità ci benedica.



p. Giovanni Giovenzana

AVVISO IMPORTANTE PER LE MESSE FERIALI, DA LUNEDÌ 12 GIUGNO A VENERDÌ 14 LUGLIO

Cari fedeli, causa impegno dell'oratorio estivo, a partire da lunedì 12 giugno, tutti i giorni da lunedì a venerdì, fino al giorno venerdì 14 luglio, non verrà celebrata la messa delle ore 9.00 a San Giorgio o Santa Maria e l'unica messa della Comunità Pastorale sarà quella delle ore 8.00 presso la cappella dei Padri Barnabiti. Le intenzioni di queste messe soppresse saranno spostate alla messa delle ore 8.00 dello stesso giorno. I funerali saranno invece celebrati secondo necessità come sempre. Padre Giovanni

CALENDARIO CELEBRAZIONI DA SABATO 3 A DOMENICA 11 GIUGNO

In caso di funerale, durante i giorni da lunedì a venerdì, la s. messa, in S. Giorgio o in S. Maria, verrà sospesa. Sarà sempre invece celebrata la s. messa alle 8.00 presso la Casa dei Padri Barnabiti.

Sabato 3 - S. Carlo Lwanga e compagni

17.00-18.00 Confessioni in S. Giorgio
18.00 S. Messa in S. Giorgio - Eupilio (+streaming)

Domenica 4 - **SANTISSIMA TRINITA'**

8:00 S. Messa in cappella dei Padri Barnabiti
9:30 S. Messa in S. Fedele - Longone al Segrino
11:00 S. Messa in palestra - Eupilio
11:00 S. Messa in S. Vincenzo - Galliano in Eupilio
18:00 S. Messa in S. Maria - Longone al Segrino

Lunedì 5 - S. Bonifacio

Martedì 6 - Ferie

Mercoledì 7 - Ferie

Giovedì 8 - Ss. Corpo e Sangue di Cristo

Venerdì 9 - S. Efrem

Sabato 10 - Ferie

9:00 S. Messa in S. Giorgio - Eupilio
9:00 S. Messa in S. Giorgio - Eupilio
9:00 S. Messa in S. Maria - Longone al Segrino
20:30 S. Messa in S. Maria - Longone al Segrino
9:00 S. Messa in S. Maria - Longone al Segrino
17.00-18.00 Confessioni in S. Giorgio
18:00 S. Messa in S. Giorgio - Eupilio (+streaming)

Domenica 11 - **II DOPO PENTECOSTE**

8:00 S. Messa in cappella dei Padri Barnabiti
9:30 S. Messa in S. Fedele - Longone al Segrino
11:00 S. Messa in S. Giorgio - Eupilio
11:00 S. Messa in S. Vincenzo - Galliano in Eupilio
18:00 S. Messa in S. Maria - Longone al Segrino

Tutti i giorni feriali e festivi, S. Messa ore 8.00 presso i Padri Barnabiti. Possibilità di messe gregoriane.

RACCOLTA FONDI PER LA RIQUALIFICAZIONE DELL'ORATORIO

Per chi volesse contribuire: in contanti (al Parroco) o con bonifico bancario sul conto

IBAN IT 45 0 08329 70310 00000192086

presso la **BCC di Eupilio** e denominato "Lavori Oratorio SAMZ".

AL 31 MAGGIO 2023

€ 79.081,64

Parroco padre Giovanni: cell 3714531267

Parroco e Canonica 031656215

info@comunitapastoralesamz.it

parroco@comunitapastoralesamz.it

Viceparroco padre Savino: cell 3517698068

Opera Ritiri Spirituali Padri Barnabiti 031655602

www.comunitapastoralesamz.it

segreteria@comunitapastoralesamz.it

RINGRAZIAMENTI PER IL RISULTATO DELLA "COLOR RUN DELL'URATORI"

Al termine del calcolo dei costi e ricavi dell'evento COLOR RUN DELL'URATORI dello scorso 14 maggio, possiamo con soddisfazione comunicare che il ricavo netto è stato di € 6.631,64 destinati ai lavori dell'Oratorio. Si ringraziano tutti i volontari impegnati e tutti coloro che hanno contribuito a rendere questo evento una grande festa.

PULIZIE CHIESA DI SAN VINCENZO DI GALLIANO

Cari parrocchiani, c'è necessità di volontari per le pulizie ordinarie della chiesa di San Vincenzo. È un servizio importante che insieme ai molti altri, necessari in una comunità, rende visibile la ricchezza di doni del corpo che è la Chiesa. Grazie. Padre Giovanni



Sabato 27 maggio **DAVIDE NICOLOSO e RAFFAELA PARENTE** hanno celebrato il loro matrimonio in San Vincenzo - Galliano. Nella stessa chiesa giovedì 1 giugno

RICCARDO GHILLIONI e ROSSELLA BRAMBILLA hanno celebrato il loro matrimonio. Sempre giovedì 1 giugno anche **FABRIZIO DE LORENZI e CARLOTTA MASCIADRI**, nella chiesa Santo Stefano di Canzo si sono uniti in matrimonio.

Accompagniamo con la preghiera la nascita di queste tre nuove famiglie e auguriamo tanta soddisfazione e gioia alle famiglie di origine.

FESTA DEI 70 ANNI - CLASSE 1953

La classe 1953 - Eupilio - si ritrova per festeggiare i 70 anni, Giovedì 15 giugno da Alice all'alpe. Trattoria Cacciatori. Menù classico. Per adesioni: chiamare Maria Orsola 334-3344576, entro il 7/06. Verrà celebrata la santa messa sabato 10 giugno alle ore 18.00 in San Giorgio per i seguenti coscritti defunti: RENATO, GIORGIO, RUGGERO, VIRGINIO, GIANLUIGI E GIULIA.

Don MILANI Un prete da imitare...di VANNA IORI giornalista

Di Don Milani si è detto e scritto molto. È stato definito il prete della protesta, rancoroso verso la sua Chiesa che l'aveva allontanato nell'esilio di Barbiana. Alcuni si sono spinti anche oltre, dando vita a teorie personali che includono il tema della politica e della pedagogia permissiva. Dimenticando che Don Milani fu sempre molto esigente, talvolta, duro, con i suoi ragazzi, pretendendo da loro il massimo e aiutandoli ad assumere la responsabilità delle loro azioni.

Papa Francesco suggella il "perdono" della Chiesa al suo sacerdote con parole semplici, ma efficaci: "La Chiesa riconosce in quella vita un modo esemplare di servire i poveri e la Chiesa stessa. Che anche io prenda l'esempio da questo bravo prete".

Al di là del significato religioso, la figura di don Milani merita oggi una piena riabilitazione anche su molti altri versanti. E il suo messaggio, rimasto scolpito in opere come "Lettera a una professoressa", è oggi vivo e necessario più che mai. Anche e soprattutto per i giovani di oggi, che si trovano a vivere una dimensione di precarietà e di disorientamento, immersi nella dimensione fagocitante dei social network e degli smartphone che dona loro un apparente appagamento, esponendoli invece molte volte al rischio della solitudine, della violenza, dell'annullamento del pensiero critico.

Ed è proprio la dimensione del pensiero critico che costituisce un aspetto importante dell'eredità di don Milani. Lui, il prete che disobbedì nell'obbedienza, restando sacerdote ma non per questo asettico nel giudizio che diede non solo della Chiesa, ma anche e soprattutto del mondo della scuola e della società più in generale.

Don Milani è stato rivoluzionario senza mai essere violento, capace di ribaltare paradigmi senza avere la presunzione di detenere in mano la verità. È questa dimensione del pensiero critico e responsabile che oggi i giovani devono necessariamente recuperare. **In un'epoca storica segnata dall'analfabetismo dei sentimenti e da una coscienza critica che è deficitaria di luoghi di incontro, di socializzazione e di crescita, lo sviluppo del pensiero condiviso, della discussione, della capacità critica è fondamentale. E poi c'è la dimensione della cura.**

Don Milani appese un cartello con scritto "I care", cioè me ne importa, il contrario del motto fascista, di pochi anni prima, del me ne frego. Avere cura significa avere a cuore qualcuno, gli altri, la società, un progetto, un'attività, una missione. Aver cura, oggi, è necessario per ridare significato all'impegno per gli altri, che si va disperdendo in un'esistenza giovanile a volte troppo vuota.

Scelto da Donata, Grazia e Arianna

Delpini agli animatori: «Una scuola per un'estate felice»



«Vi auguro, per la vostra estate, che abbiate queste 3 rivelazioni: primo, sei capace di amare; secondo, sei autorizzato, autorizzata ad avere stima di te, imparando che la dedizione non è il capriccio di un giorno, ma la vocazione di una vita». Sono questi gli auspici, ma sarebbe meglio dire la consegna e l'impegno preciso, che l'Arcivescovo lascia agli oltre 5000 ragazzi e ragazze riuniti in una piazza del Duomo in festa, per il conferimento del mandato agli animatori dell'oratorio estivo 2023.

«La confusione nel mondo, con i messaggi che stordiscono, e la confusione dentro di me. Eppure, in questa confusione passo vicino a un oratorio. Mi addentro e decido quest'anno di fare l'animatore, l'animatrice. In questa confusione io ricevo una rivelazione: ho imparato che sono capace di amare, sono capace di prendermi cura degli altri, sono capace di fare del bene», spiega il vescovo Mario in un silenzio che ha del miracoloso, con i ragazzi attentissimi a ciò che viene loro detto.

«Nei complessi, nell'oppressione dei sensi d'inferiorità e di colpa c'è una rivelazione: mi hanno chiamato per fare l'animatore, qualcuno ha stima di me e mi dà fiducia. In mezzo a tutti questi complessi, che ci portano a sottovalutarci, una parola di stima, dice: "Vieni, tu sei capace; vieni, abbiamo bisogno di te; vieni, ti affidiamo i ragazzi della tua squadra". E, ancora, in riferimento alla parabola: «Noi scopriamo che siamo autorizzati ad avere stima di noi stessi perché Gesù ci chiama per nome. In mezzo alla precarietà di un mondo che cambia sempre, ci rendiamo conto che la dedizione a prenderci cura degli altri non può impegnarci finché abbiamo voglia, ma perché gli altri si aspettano qualcosa. Lì, sulla strada attraverso un poveraccio che chiede aiuto, c'è Gesù che dice: "Avevo fame e tu mi hai dato da mangiare; ero malato, sei venuto a trovarmi; avevo bisogno di un conforto, e mi hai confortato". Prendersi cura degli altri non è il capriccio di un giorno, non è uno slancio di generosità, ma un impegno che deve attraversare il tempo, che deve diventare vocazione».

**DOMENICA 11 giugno alla S.Messa delle ore 10.00 a San Giorgio,
gli aiuto-animatori e gli animatori riceveranno il mandato educativo**

CORPUS DOMINI

Giovedì 8 giugno

Ore 20.30 S.Messa a Santa Maria in Longone al Segrino, nella solennità del Ss. Corpo e Sangue di Cristo.

Domenica 11 giugno

Ore 20.30 Processione Solenne per le vie della Comunità Pastorale.

Partenza dalla chiesa di Santa Maria arrivo nella chiesa di San Giorgio. Si invitano i fedeli ad addobbare le vie in cui passerà la processione.

Sono invitati, con il vestito bianco, in particolar modo i bambini e bambine che hanno ricevuto la Prima Comunione.

DONAZIONI "EMERGENZA ALLUVIONE EMILIA ROMAGNA E MARCHE" BONIFICO BANCARIO

C/C presso il Banco BPM Milano, intestato a Caritas Ambrosiana Onlus
IBAN:IT82Q0503401647000000064700

CAUSALE OFFERTA: Alluvione Emilia Romagna e Marche

Le offerte sono detraibili fiscalmente, per richiedere la ricevuta fiscale è possibile contattare il nostro numero dedicato 02.40703424 dal lunedì al sabato dalle ore 10.00 alle ore 20.00.



Caritas
Ambrosiana



oratorio estivo 2023

PRIMA SETTIMANA 12-16 giugno

Bambini di strada e disuguaglianze

CHI E' IL MIO PROSSIMO? IL BUON SAMARITANO LE 10,25-45



LUNEDI' 12 - domandare

Ore 13.30 apertura cancelli

Lancio del tema dell'ORATORIO ESTIVO 2023



MARTEDI' 13 - guardare

Al mattino compiti e giochi

Al pomeriggio LANCIO DEL TEMA SETTIMANALE

Attività pre-ado "Momenti di non trascurabile felicità "



MERCOLEDI' 14 - essere attenti

Al mattino giochi

Al pomeriggio LABORATORI



GIOVEDI' 15 - curare

Piscina LAMBRONE

Il ritrovo è in oratorio dalle ore 8.30-9.00 e a piedi raggiungeremo la piscina. Ritiro dei bambini alle ore 17.00 direttamente in piscina. Pranzo al sacco.

Costo € 7.00

RICORDATI DI PORTARE LA CUFFIA



VENERDI' 16 - agire

Al mattino compiti e giochi

Al pomeriggio SPORT con ASD SAMZ